

SILP

20° anniversario

1999
2019

CGIL



Quello che rimane del 2019

Editoriale di Daniele Tisone

Si chiude un anno importante per il nostro sindacato e prima ancora per i poliziotti.

Un anno dove la classe politica italiana ha ancora una volta, nel suo complesso e con qualche piccola eccezione, illuso e deluso le aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori in divisa.

Penso al nostro Contratto scaduto da un anno, ai correttivi del riordino delle carriere che rischiano di diventare la montagna che partorisce il topolino, alle assunzioni spesso annunciate e concretamente poco attuate, con migliaia di ragazze e ragazzi idonei che sono stati lasciati in un limbo.

L'elenco potrebbe essere lungo con, nello sfondo, la drammatica escalation dei fenomeni suicidari, ma mi fermo qui. Il nostro sindacato, che ha celebrato i suoi primi 20 anni con un convegno

straordinario di cui diamo conto su iPol, destinato a consolidare i propri consensi tra i colleghi nell'anno del patto federativo con la Uil Polizia, ha vissuto un 2019 intenso e battagliero, con un congresso che ha stimolato l'intensificazione delle attività sul territorio nonché l'azione di protesta e di rivendicazione sindacale.

Noi non ci fermiamo, neppure a Natale. Sono tante le cose da fare e le battaglie da portare avanti.

Questo però non ci esime dall'augurare a tutte le poliziotte e i poliziotti, famiglie comprese, serene feste natalizie.

Soprattutto a chi garantirà la sicurezza dei cittadini a Natale e a Capodanno.

Il Segretario Generale

“Dalla storica riforma della Polizia per costruire la sicurezza pubblica dei cittadini”



Straordinario successo del convegno organizzato dal Silp Cgil Nazionale a Roma il 16 dicembre in occasione dei 20 anni di vita del sindacato alla presenza di tantissimi colleghi, di autorevoli relatori, del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, del Capo della Polizia Franco Gabrielli e del Segretario Generale della Cgil Maurizio Landini. Grande rilievo su quotidiani e tv: la rassegna stampa completa è disponibile sul nostro sito internet.

Sicurezza: Silp Cgil, prioritá e' il rinnovo del contratto Tisone, governo e Parlamento cancellino di sicurezza

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - La prioritá per i poliziotti e "il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 350 giorni".

Cosí il segretario del Silp Cgil Daniele Tisone ha concluso il suo intervento nel corso del convegno per festeggiare i 20 anni del sindacato, sottolineando che le forze di polizia necessitano di un "maggiore livello di tutela e di riconoscimento della professionalitá e un miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro che passano anche attraverso migliori condizioni economiche e normative".

Condizioni che sono alla base, ha proseguito Tisone, di una "sicurezza diffusa ed efficace, che sappia guardare alla domanda crescente tra i cittadini che oggi a torto o a ragione si sentono piú insicuri". Perché la "crescita complessiva di un Paese e' direttamente proporzionale al livello di sicurezza che lo Stato garantisce ai propri cittadini".

Il segretario del Silp Cgil ha poi criticato i decreti sicurezza, chiedendo al Parlamento

e al governo di cancellare queste "norme ostili": i provvedimenti, infatti, "oltre ad aggravarne i compiti, collocano le forze di polizia in una posizione irragionevolmente conflittuale e vessatoria verso le persone, siano essi cittadini italiani, europei o di altre nazioni".

Nel corso del suo intervento Tisone ha poi ripercorso le conquiste ottenute dai poliziotti a partire dalle legge del 1981.

"C'e' stato un tempo in cui persone come me non godevano di diritti simili agli altri cittadini e lavoratori.

Un periodo storico recente dopo il quale le cose sono per fortuna cambiate.

Ma questo importante processo di conquista dei diritti iniziato molto tempo fa e che ha subito rallentamenti e pericolose marce indietro, non e' oggi del tutto concluso.

Ci attendono infatti altre sfide, che solamente grazie a un nuovo assetto istituzionale della sicurezza pubblica potremmo raggiungere".



"Dalla storica riforma della Polizia per costruire la sicurezza pubblica dei cittadini"



Il Silp Cgil in piazza con gli idonei



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

COMUNICATO

Il Silp Cgil in piazza assieme alle ragazze e ai ragazzi idonei

Il Ministro Lamorgese ed il Capo della Polizia hanno rappresentato in diverse occasioni, da ultimo durante il recente Convegno del Silp Cgil tenutosi il giorno 16 u.s., che per la Polizia di Stato sono previsti 40.000 pensionamenti nel prossimo decennio.

Il precedente Ministro Sen. Salvini, sin dall'inizio del suo incarico nel giugno 2018, aveva promesso un elevato numero di assunzioni nelle Forze di Polizia, ben oltre lo sblocco del turn-over, per ripianare gli organici debilitati dopo dieci anni di restrizioni.

Il concorso per l'assunzione di 1.148 Allievi Agenti della Polizia di Stato, pubblicato sulla G.U. il 26 maggio 2017, di cui 893 posti, per esame, aperto ai cittadini italiani, purché in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nella Polizia di Stato (limite massimo età 30 anni e titolo di studio licenza media inferiore), poi elevati a poco meno di 1200, come pure le procedure ai posti riservati ai volontari provenienti dalla vita militare a tutto il 2018, hanno solo parzialmente rimpiazzato le contestuali fuori uscite senza incidere sulle carenze pregresse. In considerazione dello scarso risultato raggiunto, per velocizzare e favorire ulteriori immmissioni nei ruoli della Polizia di Stato, il Governo ha presentato, all'interno del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (cd. semplificazioni) una norma che consentiva di assumere altri 1851 allievi agenti attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei alla prova scritta di detto concorso a 893 posti.

Tuttavia in sede di conversione in legge (legge n.12/2019) al Senato, attraverso un emendamento proposto dalla Lega (Augussori, Saponara, Campari, Faggi, Pepe, Pergreffi) le ulteriori assunzioni sono state assoggettate al possesso da parte dei requisiti vigenti alla data di entrata in vigore della nuova legge di bilancio per il 2019, ovvero quelli di età massima 26 anni e titolo di studio del diploma di scuola superiore introdotti, successivamente all'originario bando di concorso, dal decreto di riordino n.95 del 29 maggio 2017.

La palese e paradossale forzatura (come evidenziato anche da numerosi interventi parlamentari in dissenso) di applicare, in sede di scorrimento della graduatoria, ai legittimi partecipanti, idonei alla prova scritta, delle norme entrate in vigore successivamente è stata ripetutamente censurata, seppur ancora non definitivamente, dalla giustizia amministrativa.

In considerazione dell'esigenza di colmare rapidamente le gravi vacanze di agenti, in costante preoccupante incremento, invertendo tale allarmante tendenza, ed introdurre, con tempestività ed economicità, un adeguato numero di risorse per garantire una maggiore sicurezza dei cittadini, nel rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della P.A., che comprendono la certezza e l'affidamento delle situazioni giuridiche, si ravvisa la necessità di assumere tutti gli idonei in possesso dei requisiti previsti al momento della scadenza del bando del 2017 (i cosiddetti "455"). Altri dovranno essere ricompresi coloro che sono risultati idonei alle prove scritte e che supereranno i successivi accertamenti fisici, psichici ed attitudinali.

Roma, 18 dicembre 2019

La Segreteria Nazionale Silp Cgil

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297
e-mail: segreteria nazionale@silp.cgil.it

Silp Cgil intitola sala sede Roma a Romano Riccetti



Il sindacato, 'uomo vero schietto e preparato

Milano, 18 dic. (Adnkronos) - Il sindacato di polizia Silp Cgil ha intitolato al collega Romano Riccetti, prematuramente scomparso 5 anni fa, la sala riunioni della segreteria nazionale a Roma.

"Sono passati 5 anni - si legge in una nota del sindacato - dalla morte del nostro collega Romano Riccetti, già Segretario Regionale del Silp Cgil Umbria. Un poliziotto, ma soprattutto un uomo vero, sanguigno, schietto e preparato che tutti ricordano con stima e affetto.

Il Silp Cgil, con una breve ma sentita cerimonia, ha voluto intitolare a Riccetti la rinnovata sala riunioni della Segreteria Nazionale in Via Palestro a Roma.

L'appuntamento si è svolto alla presenza della madre, della moglie e dei familiari di Romano.

Non hanno voluto far mancare la loro presenza i colleghi umbri con in testa il Segretario Regionale Silp Cgil Libero Luchini, il Segretario Provinciale Silp Cgil di Perugia Mirco Cerasoli e il Segretario Generale della Camera del Lavoro del capoluogo umbro Filippo Ciavaglia.

Poche parole, tanta commozione. Romano sempre nel cuore".

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: Massimo Montebove

Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016



SCOPRI LE CONVENZIONI
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111